

COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Codice n.44072

DELIBERAZIONE ORIGINALE
DEL
CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE NUMERO 33 DEL 16-12-05

OGGETTO: COSTITUZIONE SOCIETA' A CAPITALE MISTO PUBBLICO
PRIVATO. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI.

L'anno duemilacinque il giorno sedici del mese
di dicembre, alle ore 21:30, nella sala delle adunanze si e' riunito
il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini
di legge, sessione Straordinaria in Prima convocazione.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta Pubblica
risultano presenti e assenti i consiglieri:

!DR. APOLLONI SAURO	P	!FEDELI GIORGIA	P
!DR. BARBABELLA GIUSEPPE	P	!URBANI GABRIO	A
!SGALIPPA ALCEO	P	!REGNO ALBERTO	P
!BRUGNONI ANGELO	P	!CROCERI FABIO	P
!GIORGETTI PATRIZIO	P	!BIONDI CECILIA	P
!MATTEI ANGELA	P	!BONIFAZI VILMA	P
!CORIOLANI DANILO	P		

Assegnati n.[13] In carica n.[13] Assenti n.[1] Presenti n.[12]
Assiste in qualita' di segretario verbalizzante il Segretario

Sig. DR. DIAMANTI LUCIANO

Assume la presidenza il Sig. DR. APOLLONI SAURO
SINDACO

Constatata la legalita' della seduta, il Presidente dichiara aperta la
stessa ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto
sopra indicato, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei
signori:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 gli Enti Locali nell'ambito delle rispettive competenze provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali;

VISTI gli artt. 113 e 113/bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 - così come modificati con successive integrazioni e modifiche - i quali disciplinano rispettivamente i servizi pubblici locali di rilevanza economica ed i servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;

DATO ATTO che l'art. 113 sopra indicato stabilisce - al comma 5 - che l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica avviene con conferimento della titolarità del servizio:

- a) a società di capitale individuate attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica;
- b) a società a capitale misto pubblico privato nelle quali il socio privato venga scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza secondo le linee di indirizzo emanate dalle autorità competenti attraverso provvedimenti o circolari specifiche;
- c) a società a capitale interamente pubblico a condizione che l'Ente o gli Enti Pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l'Ente o gli Enti Pubblici che la controllano;

CONSIDERATO che il Comune di Torre San Patrizio gestisce in economia - con proprie risorse umane, mezzi ed attrezzature e tramite appalto - il Servizio Igiene Urbana, raccolta trasporto e spazzamento, nonché i servizi di illuminazione delle strade pubbliche, di gestione del calore ed il teatro comunale;

CHE il quadro normativo attualmente vigente in materia non consentirebbe all'Ente Locale la gestione diretta in economia dei servizi pubblici di rilevanza economica ed individua la società di capitali come veste istituzionale tipica per la gestione dei predetti servizi;

OSSERVATO, peraltro, che la scelta di affidare i servizi pubblici in esame ad una società con capitale misto pubblico privato consente sia lo svolgimento del servizio con maggior snellezza rispetto alla gestione in economia e che l'utilizzazione dell'apporto dei privati sotto il profilo finanziario, nonché dell'esperienza e della capacità di gestione dei servizi in funzione dell'economicità e dell'efficienza degli stessi;

OSSERVATO, inoltre, come la composizione del capitale (in forma mista pubblico - privato), con maggioranza di capitale pubblico, consenta altresì la cura da parte di questa Amministrazione degli interessi pubblici sottesi allo svolgimento del servizio;

CONSIDERATO che il socio privato sarà scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza;

RITENUTO, pertanto, che - a fronte della osservazione che precede - sembra opportuno individuare, tra i modelli istituzionali previsti dalla nuova formulazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 267/2000, quello maggiormente rispondente all'esigenze sopra richiamate e costituito dall'istituto dell'affidamento diretto secondo la previsione della lett. b) del comma 5 della nuova formulazione dell'art. 113 citato a società di capitale misto privato nella quale il socio privato sarà scelto attraverso l'espletamento di gare con procedure ad evidenza pubblica che abbiano dato garanzia di rispetto delle norme interne e comunitarie in materia di concorrenza;

RAVVISATA - sotto il profilo della struttura societaria del nuovo soggetto - l'opportunità che la medesima costituenda società assicuri massima semplificazione degli istituti di "governance" interna ed assoluto snellimento dei processi decisionali oltre all'economicità di gestione tipica della società di capitali rispetto all'Ente Pubblico e che pertanto almeno in questa fase il Consiglio Comunale si orienti verso il tipo contrattuale della società a responsabilità limitata affidata ad un Consiglio di Amministrazione;

CONSIDERATO che tale società potrà essere aperta ad ulteriori partecipazioni pubbliche - mediante aumenti di capitale a pagamento o cessione di quota parte - per assicurare in futuro lo svolgimento dei servizi pubblici in esame;

CONSIDERATO che con i Patti Parasociali che si allegano in bozza alla presente deliberazione (sub allegato 3), si intendono regolare i rapporti dei soci nella costituenda società e ulteriori aspetti dei rapporti tra le parti, allo scopo precipuo di assicurare la stabile gestione dell'impresa sociale e l'efficiente svolgimento dei servizi pubblici che costituiscono l'oggetto sociale della costituenda società;

CONSIDERATO che il Contratto di Servizio e la Carta dei Servizi, saranno concordati successivamente alla scelta del socio privato, in relazione al fatto che lo stesso socio sarà individuato in base a progetto e avranno lo scopo di disciplinare le modalità di svolgimento del servizio relativo alla conduzione dei servizi affidati alla costituenda società, fissando gli obblighi reciproci del Comune

e della Società al fine di garantire l'autonomia gestionale della Società ed il perseguimento degli obiettivi del Comune;

CHE nel quadro della complessiva ridefinizione dell'assetto organizzativo e funzionale dei servizi pubblici locali per il territorio comunale di Torre San Patrizio appare, dunque, da subito necessario procedere all'approvazione del testo di Statuto che si allega in bozza alla presente deliberazione (sub allegato 1) della costituenda società avente natura mista e pubblica-privata;

OSSERVATO, inoltre, come la disciplina attinente alla procedura ad evidenza pubblica richiesta dall'art. 14 D.L. 269/2003 per la scelta del socio privato di società a capitale misto pubblico privato a cui affidare direttamente la gestione dei servizi pubblici locali che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, deve essere ancora emanata;

CHE la Commissione UE, nel Libro Verde relativo ai partenariati pubblico-privati del 30 aprile 2004, ritiene che, pur non esistendo una specifica disciplina per la scelta del socio privato, per tale procedura "occorre garantire il rispetto delle norme e dei principi derivanti da tale diritto quando tale operazione è accompagnata dall'attribuzione di incarichi tramite un atto che può essere definito appalto pubblico o concessione. Pertanto, la scelta di un partner privato destinato a svolgere tali incarichi nel quadro del funzionamento di un'impresa mista non può dunque essere basata esclusivamente sulla qualità del suo contributo in capitali o della sua esperienza, ma dovrebbe tenere conto delle caratteristiche della sua offerta - che economicamente è la più vantaggiosa - per quanto riguarda le prestazioni da fornire".

CHE, con circolare del 6 dicembre 2004 (G.U. n. 291 del 13.12.2004) il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha precisato relativamente al servizio idrico integrato, ma con evidente portata applicativa anche negli altri servizi pubblici - che: "per quanto concerne la prima questione, attinente alle modalità di selezione del partner privato, appare pacifico ai sensi della normativa vigente in Italia - decreto del Presidente della Repubblica 16 settembre 1996, n. 533 - il necessario ricorso ad una gara ad evidenza pubblica", e che "in riferimento all'aspetto che attiene al momento in cui scegliere il partner, occorre chiarire in via definitiva che la scelta del socio privato deve avvenire prima, o comunque contestualmente alla costituzione della società cui affidare il servizio".

CHE, dunque, la procedura per la scelta del socio privato nella costituenda società dovrà assicurare il rispetto dei vincoli evidenziati dalla giurisprudenza comunitaria, la trasparenza delle procedure, la parità di trattamento, e dovranno essere valutati altresì comparativamente i requisiti morali, imprenditoriali, tecnici

ed economici dei vari aspiranti, anche per assicurare un adeguato rapporto fiduciario necessario alla realizzazione di una funzionale struttura societaria;

CHE, alla luce delle considerazioni di cui sopra, Codesta Amministrazione rinvia - precisando che esse sono limitate alla procedura di gara e non alla disciplina complessiva della costituzione della societa' mista - alle disposizioni del DPR 533/1996, le quali, pur non direttamente applicabili alla presente procedura, costituiscono un utile parametro di riferimento;

OSSERVATO che l'art. 1, comma 4, del DPR n. 533/1996 prevede che il socio privato e' scelto dall'Ente mediante una procedura concorsuale ristretta, assimilabile all'appalto concorso di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157;

RITENUTO, pertanto, che - a fronte delle osservazioni che precedono - sembra opportuno da subito necessario procedere all'approvazione del bando di gara che si allega alla presente deliberazione (sub allegato 2);

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

A seguito di ampia discussione e di lettura integrale dello Statuto e del Bando di gara vengono proposte modifiche ed integrazioni da parte dei capogruppo consiliari, evidenziate in corsivo negli allegati

Dato atto che ai sensi dell'art. 97 T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, per il presente atto viene incaricato dell'espressione del parere di cui all'art. 49 e della responsabilita' del procedimento il Segretario comunale.

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 comma 1 della medesima legge in ordine alla regolarita' tecnica e contabile che si allegano alla presente a formarne parte integrante e sostanziale;

A seguito di votazione palese, per l'approvazione del testo come modificato ed integrato, che ha dato il seguente risultato:
consiglieri presenti e votanti: n. 12 (dodici)
voti favorevoli: n. 12 (dodici)
voti contrari: n. =
astenuti: n. =

DELIBERA

1) la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare la bozza di statuto della costituenda societa', che sara' costituita in seguito alla scelta del socio privato;

3) di affidare ed assegnare alla costituenda societa', con effetto dall'individuazione del socio privato e dalla costituzione della medesima societa', i servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilita' sociale e di tutela ambientale ed in particolare quello relativo alla gestione dei rifiuti cosi' come implicati dal ciclo integrato stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n. 22 nonche' dall'art. 6 della Legge Regionale n. 28/1999 e loro successive modificazioni, cos' come indicati nello Statuto e nel Bando di gara;

4) di riservare a successive delibere l'affidamento alla costituenda societa' di ulteriori servizi;

5) di approvare la documentazione allegata alla presente come parte integrante e sostanziale della stessa costituita dalla Bozza di Statuto, Allegato 1, Bando di gara per scelta del socio privato, Allegato 2, Patti parasociali Allegato 3;

6) di autorizzare, per quanto di competenza, il Sindaco e gli Uffici agli atti consequenziali nonche' ad ogni altro atto, anche non strettamente connesso, indispensabile alla istituzione e costituzione della predetta Srl nonche' alla esecuzione ed attuazione della presente deliberazione, ivi comprese eventuali correzioni per aspetti di dettaglio.

Statuto sociale

della

.....S.r.l..”

Titolo I

Denominazione e sede nonché durata del contratto sociale

Art. 1

1. E' costituita una società a responsabilità limitata con la denominazione di “.....
2. Sono soci della società “.....” il Comune di Torre San Patrizio e gli *ulteriori socio/i che saranno individuati a seguito di apposita procedura di gara per la scelta del socio/i privato/i*, ex art 113, comma 5, lett. b), Dlgs n. 267 del 2000 e

Art. 2

1. La Società ha sede legale in Torre San Patrizio (AP), Via.....
2. Ai sensi di legge, potranno essere istituite sedi secondarie, uffici, filiali, succursali, dispensari, agenzie e rappresentanze.

Art. 3

1. La durata della Società viene stabilita sino al 31.12.2030 e potrà essere prorogata o sciolta anticipatamente con delibera dell'Assemblea straordinaria.

Titolo II

Oggetto sociale

Art. 4

1. La Società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta o indiretta in proprio o in conto terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale.
2. In particolare la Società ha per oggetto lo svolgimento dei compiti di gestione dei rifiuti così come implicati dal ciclo integrato stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n° 22 nonché dall'Art.6 della L.R. n.28/99 e loro successive modificazioni.

3. La Società ha per oggetto altresì lo svolgimento dei compiti di gestione dei servizi di illuminazione delle strade pubbliche, per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e l'affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, delle frazioni differenziate e dei rifiuti urbani pericolosi, nonché i servizi di illuminazione.
4. La Società potrà inoltre essere affidataria – nel rispetto delle disposizioni normative di fonte comunitaria, statale e regionale – di ogni altro servizio a rilevanza economica ovvero privo di rilevanza economica ai sensi degli Artt.113 e 113 bis del D.Lgs. n.267/00, salva apposita specificazione da parte del soggetto affidante.
5. La Società potrà porre in essere ed esercitare qualsiasi attività o servizio anche di commercializzazione, di studio connesso, ausiliario, strumentale, accessorio e complementare rispetto alle attività di cui sopra nessuna esclusa.
6. La Società potrà realizzare e gestire le attività di cui sopra direttamente, in concessione, in appalto o in qualsiasi altra forma, anche tramite l'organizzazione dei propri soci imprenditori che potranno essere utilizzati anche per la loro eventuale gestione, nell'ambito delle leggi vigenti, potendo altresì effettuare delle attività a seguito di richiesta di terzi sia pubblici che privati e anche soci.
7. La Società potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie, mobiliari e immobiliari, compresa l'assunzione di partecipazioni in altre imprese o società aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio, ritenute dall'organo amministrativo necessarie od utili per il conseguimento dello scopo sociale.
8. La Società potrà anche in associazione temporanee di imprese assumere ed affidare lavori, appalti e servizi, gestire beni, complessi di beni e strutture di terzi.
9. La Società potrà rilasciare e/o ottenere fidejussioni, cauzioni, avalli ed ogni altra garanzia, concedere pegni ed ipoteche ed in genere prestare garanzie reali e personali.
10. Le attività di carattere finanziario e di garanzia potranno essere intraprese solo se senza alcun carattere di prevalenza, non nei confronti del pubblico risparmio e l'assunzione di partecipazioni avrà il carattere di stabile investimento e non di collocamento.

Titolo III

Capitale sociale

Articolo 5

Capitale sociale, azioni ed obbligazioni

Il capitale sociale è di Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero) ed è diviso in n1.000 (mille) azioni del valore nominale di Euro 100,00 (cento virgola zero zero) ciascuna. Esso può essere aumentato in una o più volte con delibera dell'Assemblea degli Azionisti anche mediante conferimento di beni in natura o di crediti.

Le azioni sono nominative. Ogni azione dà diritto ad un voto. Le azioni sono indivisibili e pertanto la Società non riconosce che un solo proprietario a ciascuna di esse. Qualora un'azione fosse di proprietà comune a più persone, queste dovranno delegare ad una sola fra esse l'esercizio dei diritti sociali. Il possesso delle azione importa accettazione del presente Statuto.

In caso di aumento di Capitale Sociale sarà riservato il diritto di opzione ai vecchi azionisti, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea a norma di legge.

In ogni caso la maggioranza del Capitale Sociale dovrà essere di proprietà pubblica .

La Società, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, potrà acquistare azioni proprie.

La Società può emettere obbligazioni sotto l'osservanza delle disposizioni di legge, demandando all'assemblea straordinaria la fissazione delle modalità di collocamento e estinzione.

La Società, con decisione dei Soci, vincolante solo per i Soci chi vi abbiano acconsentito, potrà acquisire dai Soci versamenti e finanziamenti, a titolo oneroso o gratuito, con o senza obbligo di rimborso, nel rispetto delle normative vigenti con particolare riferimento a quelle che regolano la raccolta di risparmio tra il pubblico. Per il rimborso dei finanziamento dei Soci trova applicazione la disposizione dell'art. 2467 del C.C.

Articolo 6

Azioni

Fermo restando la maggioranza pubblica del Capitale Sociale, come previsto all'art. 5 comma 4, le azioni della Società sono trasferibili per atto tra vivi o per causa di morte soltanto dietro l'assenso dell'assemblea ordinaria, che potrà disporre la cessione in prelazione a tutti i soci in proporzione alle azioni possedute. Le azioni in mano pubblica potranno essere liberamente cedute ad altri enti pubblici, così come quelle in mano privata lo potranno essere a favore di altri soci privati. Le quote possedute da Enti Pubblici sono cedibili anche a i soggetti privati *fermo restando il limite minimo di partecipazione pubblica nella società pari al 51 % del Comune di Torre San Patrizio*.

Comunque il trasferimento per atto tra vivi a terzi non Soci non produce effetto nei confronti della Società se non previo consenso espresso con delibera dell'Assemblea Ordinaria dei Soci. Tale consenso è altresì necessario nel caso di vendita dei diritti di opzione di aumento del Capitale Sociale.

Articolo 7

Assemblee

Le assemblee ordinarie e straordinarie saranno convocate dal Presidente del C.d.A. e/o dal Consigliere Delegato, anche in luogo diverso dalla sede sociale della Società, purché in Italia, ai sensi dell'articolo 2363 C.C.. L'Assemblea può essere convocata con le formalità di cui all'articolo 2366 comma 2 del C.C. oppure mediante raccomandata a mano controfirmata per avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'adunanza o mediante lettera raccomandata a.r. spedita, entro il predetto termine, ai soci, agli amministratori, ai sindaci ed ai revisori se nominati. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del luogo, giorno ed ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, dovrà essere effettuate a norma dell'art. 2366 C.C.. In mancanza delle formalità suddette, l'assemblea si riterrà regolarmente costituita in forma totalitaria quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale, la maggioranza degli amministratori, la maggioranza dei sindaci e dei revisori, se nominati; si applicano nel caso le disposizioni di cui al comma 5 del citato articolo. L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dovrà essere convocata entro centoventi

giorni dalla chiusura di ogni esercizio sociale, salva la possibilità di un maggior termine di centoottanta giorni nei limiti e alle condizioni previsti dal secondo comma dell'articolo 2364 del C.C.

Articolo 8

Ammissibilità alle assemblee

Possono intervenire all'assemblea tutti coloro che risultano iscritti nel Libro Soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Articolo 9

Rappresentanza assembleare

Gli azionisti possono farsi rappresentare nell'assemblea con delega scritta, da conservarsi negli atti sociali, stesa anche in calce all'avviso di convocazione, da altra persona che non sia Amministratore o Dipendente o Sindaco della Società. Spetta al Presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervenire ad essa.

Articolo 10

Funzionamento delle assemblee

L'assemblea è presieduta dal Presidente del C.d.A. o, in mancanza, da persona eletta dall'assemblea. Il Presidente nomina un Segretario anche non Socio. L'assemblea ordinaria e straordinaria è regolarmente costituita, sia in prima che in seconda convocazione con la presenza di azionisti che rappresentino almeno il settantacinque per cento del Capitale Sociale. L'Assemblea Ordinaria, delibera sia prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno la metà del Capitale Sociale. L'Assemblea Straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino almeno i due terzi del Capitale Sociale.

Il tutto fatti salvi i quorum minimi e massimi obbligatori richiesti dalla legge per particolari materie ed in particolare resta salvo quanto previsto dall'articolo 11 in merito alla nomina degli

Amministratori sia di parte pubblica che di parte privata..

Le deliberazioni dell'assemblea obbligano tutti gli azionisti. Esse devono risultare da verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Ogni azione dà diritto ad un voto. Per la regolare costituzione dell'assemblea è sempre necessaria la presenza del Presidente del C.d.A. o del Consigliere Delegato.

Articolo 11

Amministrazione e rappresentanza

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre o cinque membri nominati dall'assemblea, ad eccezione dei primi Amministratori nominati, ai sensi dell'articolo 2383 primo comma del C.C., nell'atto costitutivo; in ogni caso, proporzionalmente alle quote possedute, nel caso di tre membri due Amministratori saranno nominati su indicazione dell'azionariato pubblico (tra cui il Presidente ed il Vice Presidente) e uno su indicazione dell'azionariato privato (l'Amministratore Delegato); nel caso di cinque membri tre Amministratori saranno nominati su indicazione dell'azionariato pubblico (tra cui il Presidente, il Vice Presidente ed un membro) e due su indicazione dell'azionariato privato (tra cui l'Amministratore Delegato ed un membro). Potranno essere nominati amministratori anche non soci purché non Consiglieri Comunali e dipendenti di qualsiasi Ente Pubblico deputato al controllo di legittimità e di regolarità sui provvedimenti comunali ed al controllo sulla gestione delle attività connesse.

Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica *e possono essere revocati, anche prima della scadenza naturale, su richiesta espressa dell'azionariato di riferimento.*

Articolo 12

Sostituzione amministratori

Se, per dimissioni o altra causa vengono a mancare nel corso dell'esercizio uno o più

Amministratori, con deliberazione del CdA approvata dal Collegio Sindacale, sono sostituiti temporaneamente. I Consiglieri, così nominati, restano in carica fino alla prossima Assemblea che, allo scopo, procederà alla elezione, nel rispetto dell'art. 11, dei nuovi Consiglieri, i quali restano in carica per il tempo che avrebbero dovuto rimanervi gli amministratori da loro sostituiti. Se però vengono meno i due terzi degli Amministratori eletti, si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione e deve convocarsi l'Assemblea per le nuove nomine a norma dell'articolo 11.

Articolo 13

Consigliere delegato

Il Consiglio di Amministrazione delega ad un Consigliere, tra quelli indicati dall'azionariato privato, i poteri di cui al successivo articolo 18. Il primo Consigliere Delegato viene nominato nell'atto costitutivo ai sensi del primo comma dell'articolo 2383 del Codice Civile.

Articolo 14

Funzionamento del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione si raduna, anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in Italia, tutte le volte che il Presidente lo giudica necessario o quanto ne viene fatta richiesta scritta dal Consigliere Delegato o da almeno due Consiglieri o da almeno due Sindaci effettivi. La convocazione dovrà essere effettuata a mezzo lettera raccomandata a mano, lettera raccomandata a.r., fax o E-mail che debbono essere trasmessi agli amministratori, ai sindaci e revisori, se nominati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione. In caso di particolare urgenza, il Consiglio potrà essere convocato anche per fax o telegramma, con avviso minimo di ventiquattro ore. La riunione del Consiglio è valida, anche in mancanza di regolare convocazione, qualora siano presenti tutti i Consiglieri in carica e la maggioranza dei Sindaci e Revisori, se nominati.

Se un Consigliere non partecipa alle riunioni, senza giustificato motivo, per almeno tre volte consecutive, si intende decaduto dalla carica.

Articolo 15

Deliberazioni del C.d.A.

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le relative deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Articolo 16

Poteri del C.d.A.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società senza eccezione di sorta ed ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni ed utili per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali, esclusi soltanto quelli che la legge in modo tassativo riserva all'Assemblea dei Soci.

Articolo 17

Indennità varie

L'atto costitutivo e successivamente l'assemblea degli azionisti in sede ordinaria dovrà determinare la misura lorda del gettone di presenza agli Amministratori per l'intera durata della carica e la diaria giornaliera lorda in caso di trasferta in Italia ed all'Estero; le spese sostenute per ragioni di ufficio saranno rimborsate a piè di lista.

Non si corrisponde alcuna indennità di carica, eccettuato l'emolumento spettante al Presidente ed al Consigliere Delegato; tali emolumenti verranno stabiliti a norma dell'art. 2389 C.C. nella misura lorda annua per l'intera durata della carica. Potrà essere di volta in volta determinato dal C.d.A. anche l'eventuale compenso spettante agli Amministratori singoli per particolari saltuarie mansioni loro attribuite.

Articolo 18

Poteri del Consigliere delegato

Al Consigliere Delegato vengono attribuiti tutti i poteri necessari per l'ordinario svolgimento

dell'attività sociale *nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni espresse dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio d'Amministrazione*, e così, in particolare, in via esemplificativa, i seguenti poteri:

- aderire ad incanti, gare, licitazioni e trattative private con Enti pubblici e privati, determinando le relative condizioni e stipulando i relativi contratti; partecipare a collaudi e liquidazioni; nominare rappresentanti delle Società per gare di appalto presso qualunque pubblica e privata amministrazione; concedere ed assumere sub-appalti ed in genere compiere tutte le analoghe operazioni che si rendono necessarie ed utili per il buon svolgimento degli scopi sociali;
- comperare e vendere merci e materiali attinenti all'attività sociale, veicoli di ogni genere; procedere a locazione attiva e passiva di beni immobili; noleggiare beni mobili, macchine e attrezzatura;
- negoziare, girare ed esigere vaglia bancari, assegni, buoni e mandati, fidi di credito e qualunque effetto di commercio; firmare le relative girate e quietanze; esigere crediti e somme dovute alla società a qualunque titolo, vagli postali e telegrafici; firmare e quietanzare ricevute liberatorie e discariche; transigere e concedere abbuoni e sconti su crediti commerciali; fare versamenti e prelievi in conto corrente di somme e titoli presso qualunque banca ed Istituti di credito, anche allo scoperto e nei limiti dei fidi accordati; rilasciare pagherò diretti ad accettare tratte; compiere tutte quelle operazioni ed atti richiesti dalle Banche od Istituti di crediti per ottenere e/o utilizzare aperture di credito, finanziamenti e sovvenzioni di qualsiasi genere e forma; costituire in pegno e cedere crediti che la Società vanta verso i privati ed Enti pubblici; richiedere a terzi garanzie fidejussorie nell'interesse della Società, assumendo nei confronti dei fideiussori tutte le obbligazioni conseguenti e quanto altro necessario per l'ordinaria gestione della Società;
- fare e ritirare qualsiasi deposito cauzionale presso qualunque Ufficio pubblico o privato o Istituto compresa la Cassa Depositi e Prestiti; rilasciare gli opportuni discarichi e liberazioni; ritirare merci, plichi, pacchi postali, lettere raccomandate e assicurate dalla posta e ferrovie statali, da qualunque pubblico e privato Ufficio di spedizione; gestire tutti i rapporti con ditte fornitrici e clienti, i rapporti

con tutti gli Uffici pubblici e privati, Enti e società;

- nominare procuratori ad negotia in genere per determinati affari;

- promuovere qualunque atto cautelativo ed esecutivo; promuovere sequestri e pignoramenti, anche presso terzi, revocare i medesimi; intervenire nelle procedure fallimenti e fare quanto necessario nell'interesse della Società; fare qualunque pratica in via amministrativa anche presso Autorità governative, regionali, provinciali e comunali; intervenire e sottoscrivere ricorsi e riserve contro accertamenti di tasse, imposte e tributi avanti qualsiasi Autorità o Commissioni di prima ed ulteriore istanza, facendosi all'uopo assistere e/o rappresentare da professionista iscritto in apposito albo; la nomina di Avvocati e Procuratori legali per la tutela della Società, *per atti cautelativi ed esecutivi*, innanzi qualunque grado e tipo di Autorità giudiziaria, ivi compresa la nomina di Dottori Commercialisti per la tutela e la difesa in qualunque grado e specie di giurisdizione tributaria, tanto per l'assistenza quanto per la rappresentanza;

- programmare e gestire la dotazione del personale *nell'ambito degli indirizzi e delle indicazioni espresse dall'Assemblea dei Soci e dal Consiglio d'Amministrazione ed in base alle stesse* nominare, revocare e sospendere i dipendenti;

Il Consigliere Delegato è tenuto a riferire al C.d.A. alla prima seduta successiva agli atti da lui compiuti aventi particolare importanza per la vita della Società od aventi particolare rilevanza economica.

Vengono espressamente esclusi dalla delega i seguenti poteri:

- i poteri non delegabili a norma di legge;

- l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili o di diritti reali immobiliari, e la concessione di ipoteche a carico della società;

- l'assunzione di partecipazioni sociali di qualsiasi specie;

- la concessione di fideiussioni da parte della società;

- la compravendita e l'affitto di aziende in genere nonché qualunque altra operazione relativa

all'azienda sociale ed atti qualsivoglia che ne limiti la disponibilità;

- promuovere azioni giudiziarie diverse da quelle cautelari ed esecutive, in qualsiasi sede, anche arbitrali e in ogni grado;
- discutere, accettare e rifiutare concordati, tanto giudiziali quanto extragiudiziali;
- stipulare transazioni, chiedere accertamenti e perizie ed accettarne o rifiutarne le risultanze;
- stipulare accordi collettivi di lavoro;
- l'assunzione, la revoca e la sospensione di funzionari, dirigenti e dipendenti;
- la nomina di professionisti e consulenti tecnici in genere, anche per rapporti di carattere continuativo;

E' comunque riservata al C.d.A. la determinazione dei principi di gestione e di strategie aziendali, nonché tutti gli atti ed operazioni in genere in cui possa ravvisarsi un conflitto di interessi ex. art. 2391 C. C. ed in particolare la fissazione degli indirizzi e delle indicazioni espresse dall'Assemblea dei Soci anche in relazione alla competenze ed ai poteri gestionali del Consigliere delegato.

Al Presidente ed al Consigliere Delegato congiuntamente è data facoltà di esercitare, nei soli casi di urgenza, i poteri del Consiglio, salvo riferire alla prima adunanza di quest'ultimo, pena la loro solidale responsabilità personale.

Sono esclusi da tale facoltà, e saranno perciò esercitati esclusivamente dal C.d.A..

- I poteri che per legge devono essere esercitati esclusivamente dal Consiglio;
- l'assunzione di partecipazioni sociali;
- l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili e di diritti immobiliari reali;
- Le aperture di credito bancario, le esposizioni bancarie ed i finanziamenti qualsivoglia, quando la società sia già impegnata fino a 150.000,00 Euro;
- la concessioni di fideiussioni da parte della società;
- la concessione di ipoteche su beni della società;

- la pianificazione a medio termine dello sviluppo aziendale e le scelte inerenti gli investimenti di rilevante importanza.

Articolo 19

Legale rappresentanza

La rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, sia di fronte a terzi sia in giudizio, spettano al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Al Consigliere Delegato spetta la rappresentanza della Società e l'uso della firma sociale, sia di fronte a terzi sia in giudizio, nei limiti delle sue attribuzioni di cui all'articolo 18, anche innanzi gli Uffici della Amministrazione Finanziaria dello Stato ed innanzi le Commissioni Tributarie di qualsiasi grado, presso Banche ed Istituti di credito in genere compresa la Banca d'Italia e la Cassa Depositi e Prestiti, presso qualunque Amministrazione dello Stato, Provincia, Comuni e qualsiasi altro Ente pubblico ed in genere si conferma la rappresentanza necessaria ad espletare ed eseguire tutti gli atti e le operazioni di sua competenza o quando ricevuto apposito mandato dal C.d.A. presso qualunque altro Ufficio pubblico e privato.

Articolo 20

Collegio Sindacale e controllo contabile

Il Collegio sindacale si compone di tre sindaci effettivi e due supplenti e svolge le funzioni di legge.

L'Assemblea della Società nomina due Sindaci effettivi ed uno supplente su indicazione dell'azionariato pubblico, nonché un Sindaco effettivo ed uno supplente su indicazione dell'azionariato privato. Il Sindaco che svolge le funzioni di Presidente del Collegio Sindacale sarà nominato su indicazione dell'azionariato privato.

La remunerazione annua dei Sindaci effettivi è stabilita dall'assemblea all'atto della nomina.

I componenti del Collegio sindacale devono essere scelti tra gli iscritti nel Registro dei Revisori Contabili istituito presso il Ministero della giustizia.

Il Collegio Sindacale ha i doveri ed i poteri previsti dagli artt. 2403 e 2403 bis del C.C.; allo stesso

è attribuito altresì l'incarico di esercitare il controllo contabile di cui all'art. 2409-bis del C.C. e sono attribuite le funzioni di cui all'art. 2409-ter del C.C.

Qualora la Società rientri tra quelli che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio (art. 2325-bis C.C.) o sia tenuta alla relazione del bilancio consolidato il controllo contabile è affidato ad un revisore o ad una società di revisione iscritti nel registro istituito presso il Ministero della giustizia.

Articolo 21

Esercizi sociali, bilancio, ripartizione utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio il Consiglio di Amministrazione forma il bilancio a norma di legge.

Articolo 22

Ripartizione utili

Gli utili netti, dopo il prelievo di almeno il cinque per cento per la riserva legale, sono ripartiti fra i Soci, salvo che l'Assemblea deliberi speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie e per altre destinazioni, oppure disponga di rinviarli in tutto o in parte ai successivi esercizi.

Articolo 23

Dividendi

Il pagamento dei dividendi è effettuato presso le casse designate del Consiglio di Amministrazione, nel termine fissato almeno annualmente dal Consiglio stesso.

Articolo 24

Scioglimento, liquidazione

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori determinandone i poteri. La revoca dello scioglimento della Società potrà essere deliberata dall'assemblea anche in fase di liquidazione con la maggioranza di cui all'articolo 11.

Articolo 25

Foro competente

Il Foro competente per ogni e qualsiasi controversia tra la Società ed i suoi Soci è quello di Fermo.

Articolo 26

Clausola arbitrale

Le controversie dipendenti dall'interpretazione e dall'applicazione dello Statuto sociale che dovessero insorgere tra la Società ed i Soci, gli Amministratori ed i Liquidatori, ovvero tra i Soci medesimi, anche se promosse da amministratori, sindaci e liquidatori ovvero instaurate nei loro confronti, ad eccezione di quelle nelle quali la legge prevede l'intervento obbligatorio del pubblico ministero, saranno decise da un Collegio di tre membri tutti nominati dal Presidente dell'Ordine dei Commercialisti in cui ha sede la società, il quale dovrà provvedere alla nomina entro venti giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente; nel caso in cui non vi provveda nel termine previsto, la nomina sarà richiesta, dalla parte più diligente, al Presidente del Tribunale del luogo in cui ha sede la società.

Il Collegio arbitrale dovrà decidere a maggioranza entro novanta giorni dalla nomina. Esso agirà quale giudice amichevole compositore e deciderà in via irrituale e secondo equità, con dispensa da ogni formalità di procedura.

Resta fin d'ora stabilito irrevocabilmente che il logo arbitrale non è impugnabile e che le risoluzioni ed determinazione del Collegio arbitrale vincoleranno le parti. Le spese dell'arbitrato saranno a carico della parte soccombente, salvo diversa decisione del Collegio arbitrale. Per quanto non previsto si applicano le disposizioni vigenti in materia.

Articolo 27

Indirizzi

La Società uniforma la propria attività ai principi dell'economia del mercato e dell'interesse economico della Società stessa e dei suoi Soci, a tali principi costantemente ed unicamente

attenendosi.

Articolo 28

Disposizioni transitorie

Per quanto non espressamente previsto nei patti sociali si fa pieno riferimento alle norme del Codice Civile e di altre leggi speciali in materia.

BANDO DI GARA PER LA SCELTA DEL SOCIO PRIVATO PER LA SOCIETA' A CAPITALE MISTO PUBBLICO PRIVATO AI SENSI DELL'ART 113, 5° COMMA, LETT. b) PER LA GESTIONE DI SERVIZI.

Premesso che

- a. Il Comune di Torre San Patrizio, ai sensi dell'Art.112 e seguenti del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, nell'ambito della sua competenza e nell'attività di gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali, ha approvato con delibera _____ l'avvio della procedura di costituzione di una Società una società a capitale misto pubblico privato ai sensi dell'art. 113, comma 50 del Dlgs n. 267/2000 e per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti e l'affidamento dei servizi di raccolta dei rifiuti solidi urbani, delle frazioni differenziate e dei rifiuti urbani pericolosi, nonché i servizi di illuminazione delle strade pubbliche e del calore, del verde pubblico, teatro comunale ecc.
- b. La procedura per la scelta del socio privato nella società costituenda deve assicurare il rispetto dei vincoli evidenziati dalla giurisprudenza comunitaria, quali la trasparenza delle procedure, la parità di trattamento, e l'economicità del servizio.
- c. Alla luce delle considerazioni di cui sopra, questa Amministrazione rinvia — precisando che esse sono limitate alla procedura di gara e non alla disciplina complessiva della costituzione della società mista — alle disposizioni del DPR 533/1996, le quali, pur non direttamente applicabili alla presente procedura, costituiscono un utile parametro di riferimento per quanto espressamente richiamato nella presente che costituisce comunque *lex specialis in carenza di precisa indicazione normativa*.
- d. L'art. 1, comma 4, del DPR n. 533/1996 prevede che il socio privato è scelto dall'Ente mediante una procedura concorsuale ristretta, assimilabile all'appalto concorso di cui al D. lgs 17 marzo 1995, n. 157;
- e. Lo statuto della costituenda società, approvato in bozza nella citata delibera del _____ prevede in particolare che:
- e.1 Il capitale sociale è di € 100.000,00=, sottoscritto e versato per € 20.000,00 alla stipula, la differenza di € 80.000,00 dovrà essere sottoscritta dai soci, in proporzione alle quote possedute, con le modalità di seguito indicate:
- € 40.000, entro il 31.12.2006
 - € 40.000, entro il 31.12.2007
- ed è rappresentato da n. 1.000 quote da € 100,00 ciascuna, e potrà essere aumentato con delibera dell'assemblea straordinaria.
- Il Comune di Torre San Patrizio detiene una partecipazione nella società pari ad almeno il 57% del capitale sociale. L'ingresso di altri soci pubblici nella società, già costituita, potrà avvenire mediante, anche, un corrispondente aumento del capitale sociale; se entro due anni dalla costituzione della Società il Comune di Torre S. Patrizio non avrà ceduto il 6% del capitale sociale, o parte di esso ad altri soci pubblici, tali quote potranno essere trasferite, al valore nominale, ai soci privati in proporzione alle quote possedute.
- e.2 Nel Consiglio di Amministrazione, se composto da cinque membri, tre amministratori saranno nominati dai soci pubblici e due amministratori dai soci privati, tra cui l'Amministratore delegato, se composto da tre membri, due amministratori saranno nominati dai soci pubblici ed un amministratore dai soci

privati, con funzioni di Amministratore delegato.

Il collegio Sindacale sarà composto da tre sindaci effettivi di cui uno effettivo ed il Presidente su indicazione pubblica ed uno supplente su indicazione dei soci privati.

La nomina di due componenti del Consiglio di Amministrazione, e di due membri effettivi e di uno supplente del Collegio Sindacale — qualora il collegio sindacale sia necessario in relazione all'ammontare del capitale sociale ovvero attraverso apposita modifica dello statuto sociale — spetta al Comune di San Patrizio.

e.3 La Società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta o indiretta in proprio o in conto terzi dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale e di tutela ambientale, e potrà inoltre essere affidataria — nel rispetto delle disposizioni normative di fonte comunitaria, statale e regionale — di ogni altro servizio a rilevanza economica ovvero privo di rilevanza economica ai sensi degli Artt. 113 e 113 bis del D.Lgs. n.267/00, salva apposita specificazione da parte del soggetto affidante. In particolare la Società ha per oggetto lo svolgimento dei compiti di gestione dei rifiuti così come implicati dal ciclo integrato stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n° 22 nonché dall'Art.6 della L.R. n.28/99 e loro successive modificazioni, ha per oggetto altresì lo svolgimento dei compiti di gestione dei servizi di illuminazione delle strade pubbliche e gestione del verde pubblico, del calore ed energia, teatro comunale eccc...

f. Che i rapporti tra l'Ente promotore ed il socio privato della società"____Srl" sono disciplinati inoltre da apposita disciplina integrativa costituita dai patti parasociali approvati con la citata delibera _____, ed ai quali si rimanda per una compiuta analisi degli stessi.

g. Che, nella citata delibera _____ veniva dato atto, altresì, che la Carta dei Servizi e il Contratto di Servizio fra il Comune di Torre San Patrizio e la Società"____Srl" per lo svolgimento dei servizi pubblici affidati, saranno predisposti successivamente all'espletamento della gara per la scelta del socio privato

h. Che nella citata delibera _____ il Comune di Torre San Patrizio precisava di affidare ed assegnare alla"_____S.r.l.", ai sensi dell'art 113, comma 5°, lett. b) del D. lgs n. 267/2000, i servizi pubblici inerenti alla gestione dei rifiuti così come implicati dal ciclo integrato stabilito dal D.Lgs. 05.02.1997 n° 22 nonché dall'Art. 6 della L. R. n. 28/99 e loro successive modificazioni di gestione della pubblica illuminazione, del calore e del verde pubblico, teatro comunale riservandosi di affidare in futuro - con separate delibere - ulteriori servizi pubblici di gestione in quanto compresi nell'oggetto sociale della società"____Srl".

i. Che lo specifico oggetto dei servizi pubblici di cui sarà affidataria la Società _____Srl" sono più ampiamente specificati nel presente Bando

Art. 1 Stazione Appaltante

Il Comune di Torre San Patrizio _____), tel:
telefax: _____, e-mail:

Art. 2 Indicazione della procedura di aggiudicazione e riferimenti normativi

La presente procedura è finalizzata alla scelta del socio privato nella società _____Srl" a capitale misto pubblico privato, ai sensi dell'art. 113, comma 50 del Dlgs n. 267/2000, alla quale affidare l'attività di gestione dei servizi pubblici che abbiano

per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali specificati nel presente bando.

Quanto alla procedura di gara: D. Lgs. 17 marzo 1995 n° 157, comprese le successive modificazioni ed i decreti attuativi; D. Lgs. 24 luglio 1992 n° 358, nonché DPR 16 settembre 1996, n. 533.

Quanto alla disciplina speciale: D. Lgs. 5 febbraio 1997 n° 22.

Quanto alla normativa regionale e provinciale: L. Reg. Marche 28 ottobre 1999 n° 28; L. Reg. Marche 26 aprile 1990 n° 31; Piano Regionale per la gestione dei rifiuti (adottato con Deliberazione del Consiglio Regionale n° 284 del 15 dicembre 1999); Piano Provinciale di Gestione Rifiuti per la Provincia di Ascoli Piceno (adottato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 123 del 29/07/2002). Si intende integralmente richiamata ogni altra norma, nazionale o regionale, vigente in materia.

Art. 3 Oggetto dei servizi pubblici svolti dalla società” Srl”

Ai fini del presente Bando, ed in applicazione della normativa di settore, si intendono specificare l'oggetto dei Servizi pubblici che saranno svolti dalla costituenda società _____ Srl”

Art. 4 Specifica servizi

La gara è relativa ai servizi ed alle attività in precedenza indicate e meglio specificate negli elaborati tecnici, allegati alla presente in parte sostanziale ed integrale relativi ai servizi

- Gestione rifiuti
- gestione del calore ed energia
- gestione illuminazione pubblica
- gestione verde pubblico
- gestione teatro comunale

Art. 5 Valore

Il prezzo a base d'asta, per la gestione dei servizi, viene indicato - come precisato negli allegati tecnici - in € 152.200,00 (centocinquantaduemiladuecento/00) (busta 2 offerta tecnica).

Art. 6 Durata

La durata dell'affidamento dei servizi pubblici è pari ad anni 7 (sette) e rinnovabili.

Art. 7 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare al pubblico incanto indetto con il presente Bando di gara i soggetti, in forma singola ovvero associata che siano, alla data di pubblicazione dello stesso, in possesso dei requisiti appresso indicati:

- a) Iscrizione presso l'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti in qualità di gestori della raccolta e trasporto di rifiuti di cui al D. Lgs. n° 22/97 e al D.M. n° 406/98 per le categorie corrispondenti al servizio, ovvero dell'iscrizione in analoghi albi degli stati di appartenenza indicati nell'Allegato 9 al D.Lgs. n° 157/95 e successive modificazioni, o che

rilascino le pertinenti dichiarazioni o certificati indicati nel medesimo all. 9 come di seguito specificato:

- categoria 1/classe E
- categoria 4/classe E
- categoria 5/classe E
- categoria 6A/classe C
- categoria 6C/classe A
- categoria 6D/classe A

b) Iscrizione alla C.C.I.A.A. per la Categoria oggetto di appalto o iscrizione ad Albo analogo per gli altri stati europei.

c) avere avuto — nel triennio 2002/2004 — alle proprie dipendenze almeno n° 40 unità lavorative per anno (a tempo indeterminato) e di essere in regola con il pagamento dei contributi e con gli adempimenti in merito alla Legge sui disabili;

d) avere fatturato — nel triennio 2002/2004 — almeno € 20.000,00= (ventimila/00) complessivi, in relazione ai servizi gestione rifiuti ai sensi del D. Lgs 22/97;

e) almeno n° 2 dichiarazioni di solvibilità rilasciate da istituti bancari.

f) aver effettuato, nel triennio 2002/2004, almeno tre servizi di cui all'art.4 per almeno un Comune (singolo o associato) con popolazione residente superiore a 20.000,00 abitanti

Nel caso di raggruppamento i requisiti sopra richiesti dovranno essere così posseduti :

- a) dal raggruppamento nel suo insieme
- b) da ogni impresa associata
- c) dal raggruppamento nel suo insieme e comunque il 50% deve essere alle dipendenze dell'impresa capogruppo
- d) dal raggruppamento nel suo insieme e comunque l'impresa capogruppo deve detenere almeno, il 50% del fatturato richiesto
- e) da ogni impresa associata
- f) dal raggruppamento nel suo insieme

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina legislativa contenuta nell'art. 11 del D. Lgs. N°157/95, **specificando l'eventuale riparto della quota sociale che a ciascuno di esse sarà assegnata ed a chi spetterà indicare i nominativi per le cariche sociali.**

L'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'amministrazione di tutte le imprese raggruppate.

Le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale — che deve risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto — con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

Sono altresì ammessi a presentare offerta:

- consorzi di imprese di cui all'Art. 2602 ss. cod. civ., in forma singola o associata I consorzi dovranno produrre l'atto costitutivo e le — eventuali — successive modifiche, in originale o copia autenticata.

- cooperative di produzione e lavoro, in forma singola o associata: queste dovranno presentare dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000 dal legale rappresentante, relativa all'iscrizione negli appositi registri istituiti presso ogni Prefettura o presso il Ministero del Lavoro.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento ovvero ad un consorzio di imprese non può concorrere alla gara né come impresa singola né come facente parte di altre riunioni o altri consorzi, pena l'esclusione delle offerte presentate singolarmente.

Saranno inoltre escluse le offerte delle partecipanti per le quali sia comprovata l'esistenza di forme di collegamento ex art. 2359 cod. civ. con altre imprese concorrenti alla stessa gara.

Art. 8 Offerte parziali - Varianti

Non è consentito di presentare offerta per una parte dei servizi in questione, pertanto l'offerta dovrà essere unitaria per i servizi richiesti e per la scelta di socio privato.

Art. 9 Documentazione

La documentazione — nonché ogni altra informazioni inerente il presente Bando di gara — deve essere richiesta all'Ufficio segreteria del Comune di Torre San Patrizio mediante presentazione personale - nei giorni dal Lunedì al Sabato e dalle ore 09:00 alle ore 13:00 - ovvero a mezzo richiesta scritta inviata:

- a mezzo posta, all'indirizzo di cui al precedente Art.1;
- a mezzo telefax, al numero indicato al precedente Art. 1;
- a mezzo comunicazione e-mail inviata all'indirizzo di posta elettronica indicato nel precedente Art. 1.

Le richieste che perverranno a mezzo posta saranno evase (mediante spedizione prioritaria con il servizio postale) solo previo invio, anche tramite telefax al numero indicato sopra, del versamento sul CC bancario n° _____ presso Banca _____ filiale di _____ intestato a _____ relativo alle somme che si renderanno necessarie per spese di cancelleria e di spedizione postale e che verranno comunicate tramite telefax alla concorrente. La documentazione dovrà essere richiesta entro il decimo giorno precedente il termine di presentazione delle offerte.

Il Comune di Torre San Patrizio non assume alcuna responsabilità per mancata/ritardata ricezione della documentazione inviata: i relativi rischi sono ad esclusivo carico del richiedente che effettuando la richiesta espressamente li assume.

Dalla data di pubblicazione del presente Bando il Comune di Torre San Patrizio consentirà l'accesso libero, diretto e completo al bando di gara, al capitolato d'onori e ad ogni altro documento complementare fra cui la bozza dello Statuto della Società "_____ Srl", il Contratto di Servizio regolante la gestione dei servizi pubblici, la Carta dei Servizi, i Patti Parasociali, e la delibera n. del Comune di Torre San Patrizio con cui si avviava tale procedura.

Art. 10 Termine di ricezione delle offerte

Il termine di ricezione del plico contenente tutta la documentazione necessaria per l'ammissione

alla gara, è fissato perentoriamente, entro le ore 12.00 (dodici) del giorno

Il plico dovrà pervenire all'Ufficio _____ presso la _____ o
mediante il servizio postale con lettera raccomandata con

Art. 11 Modalità di presentazione delle domande

A pena di nullità, Il plico dovrà pervenire in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sul lembo di chiusura dal legale rappresentante della concorrente (dal legale rappresentante della capogruppo cui è stato conferito mandato, in caso di raggruppamenti di imprese), e dovrà recare all'esterno, **a pena di nullità**:

- la dicitura: “bando di gara per pubblico incanto per la scelta del socio privato per la società a capitale misto pubblico privato ai sensi dell’art 113, comma, lett. b) per l’affidamento del servizio di raccolta, trasporto, conferimento a discarica dei rifiuti solidi urbani, dei rifiuti riciclabili, dei rifiuti pericolosi, nonché per l’affidamento della gestione dei servizi cimiteriali e dei servizi connessi all’illuminazione delle pubbliche vi ecc. ecc.”;
- l’indicazione dell’impresa che presenta l’offerta, ovvero dell’impresa capogruppo — con indicazione delle singole imprese raggruppare — nonché della sede legale della stessa.

All’interno del plico dovranno essere contenuti, **a pena di nullità**:

n° 4 (quattro) buste chiuse, numerate, sigillate con ceralacca e controfirmate sul lembo di chiusura dal legale rappresentante dell’impresa partecipante (ovvero della capogruppo), con l’indicazione dell’impresa che presenta l’offerta, ovvero dell’impresa capogruppo — con indicazione delle singole imprese raggruppare — nonché della sede legale della stessa:

- Busta n° 1: documenti;
- Busta n° 2: offerta tecnica;
- Busta n° 3: offerta economica servizi da gestire
- Busta n.4: offerta economica pura

Busta 1

La prima busta, che deve recare all’esterno, **a pena di nullità**, la dicitura “documenti” e l’indicazione della ditta e della sede legale della stessa (ovvero delle ditte e delle sedi legali di ciascuna di esse in caso di raggruppamenti): **contenere, a pena di esclusione dell’offerta**:

Istanza di ammissione alla gara redatta su carta regolarizzata ai fini dell’imposta di bollo, contenente dichiarazione ai sensi del D.P.R. n° 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, ovvero da ciascun legale rappresentante del raggruppamento. L’istanza, a pena di esclusione, dovrà contenere le seguenti dichiarazioni nell’esatta numerazione appresso indicata:

1) Dichiarazione concernente il fatturato globale ed i fatturato riferito ai servizi oggetto dell’appalto di cui al precedente art.

Dovranno essere allegate a riprova di quanto sopra copie conformi attestanti gli importi e la buona esecuzione del servizio rilasciate dalle rispettive stazioni appaltanti

2) Dichiarazione concernente i livelli occupazioni indicati nel precedente art.

3) dichiarazione contenente la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio stesso;

- 4) dichiarazione contenente la specifica indicazione dei locali di cui la ditta dispone per il proprio personale, adeguatamente attrezzati ed in linea con quanto previsto dal D. Lgs. n° 626/1994 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- 5) dichiarazione di essere in possesso di tutte le autorizzazioni, delle licenze, nulla osta e/o altri provvedimenti equivalenti richiesti
- 6) dichiarazione attestante:
 - la presa visione e l'incondizionata accettazione delle norme e condizioni contenute nel bando di gara, dello Statuto della Società e dei patti parasociali e delle condizioni dei servizi attualmente svolti dal Comune direttamente o tramite appalto, interessanti la presente gara
 - l'avvenuta presa piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;
 - l'aver preso visione del territorio, dei beni e materiali per i quali devono essere svolti i servizi;
- 7) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa - ovvero di ciascuna delle imprese raggruppate - con cui si attesta che l'azienda stessa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, qualora necessario;
- 8) autocertificazione redatta nelle forme di legge circa l'assenza delle condizioni dalla lettera a) alla lettera O di cui all'Art. 12 D. Lgs. n° 157/95: tale dichiarazione deve essere presentata dal titolare e/o dal Direttore Tecnico in caso d'impresa individuale, dai soci e/o dal Direttore Tecnico in caso di s.n.c. o S.a.s. nonché dagli amministratori con poteri di rappresentanza e/o Direttore Tecnico in tutte le altre società di capitali;
- 9) dichiarazione con cui la ditta concorrente precisa, ai sensi dell'Art.19, comma secondo, del D. Lgs. n° 157/1995, che nel redigere la propria offerta, ha tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro;
- 10) dichiarazione di essere in possesso del requisito di cui all'art. 10 del D.L. 31 agosto 1987, n. 361 convertito con Legge 29 ottobre 1987 n° 441 ed al Decreto del Ministero dell'Ambiente 21 giugno 1991, n. 324, nonché di tutte le autorizzazioni, delle licenze, nulla osta e/o altri provvedimenti equivalenti rilasciati dalle competenti autorità statali, regionali e provinciali, in corso di validità, previsti dalla vigente normativa per l'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto;
- 11) dichiarazione di essere in regola con il versamento delle imposte nonché dei contributi previdenziali e assistenziali a favore di tutti i propri lavoratori;
- 12) dichiarazione contenente l'indicazione in forma esplicita e circostanziata della parte o delle parti dell'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.
- 13) polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, in favore del Comune di Torre San Patrizio, relativa alla cauzione provvisoria pari ad € 75.000,00 relativa a tutte le condizioni e prescrizioni necessarie deve essere conforme al DM. 12.3.2004 n. 123 e deve contenere l'impegno al versamento pro quota delle somme garantite, a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni, dovrà essere efficace dalla data di presentazione fino alla conclusione dell'appalto e/o della Società e previo svincolo espresso, dovrà contenere la rinuncia del fidejussore sia al beneficio della preventiva escussione del garantito (art. 1999 C.C.) sia l'impegno del medesimo fideiussore a rendere operativa la garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta del Comune, con conseguente rinuncia alla facoltà di opporre eccezioni di cui all'art. 1945 del C.C..
- 14) n° 2 *lettres de patronage* rilasciate da Istituti di Credito nazionali.

offerta tecnica:

La busta, che deve recare all'esterno la dicitura "offerta tecnica" e l'indicazione della ditta e della sede legale della stessa (ovvero delle ditte e delle sedi legali di ciascuna di esse in caso di raggruppamenti): deve contenere, a pena di esclusione dell'offerta:

1) Progetto tecnico che illustri la gestione prevista dei servizi, con caratteristiche minime, come indicato negli allegati tecnici che indicano l'attuale modalità di gestione da parte del Comune di TORRE SAN PATRIZIO.

Saranno valutate le proposte migliorative dal punto di vista gestionale, tecnico ed organizzativo. Dovrà esser allegato crono programma relativo alla tempistica per realizzare i servizi e le innovazioni, miglioramenti e modifiche previste

Per la gestione del Teatro comunale, la stessa è affidata completamente alla Società, con ampia possibilità di organizzare la stagione teatrale, eventi, convegni ecc. con le modalità, tempi, costi e ricavi dalla Società previsti. Programma che deve essere presentato, con scadenza almeno annuale, per la valutazione dello stesso

Sarà riservato al Comune, solamente, numero 20 (venti) giornate all'anno per attività istituzionali, scolastiche e delle Associazioni locali a carattere, sostanzialmente, gratuito.

2) Analisi tecnico-economica dei servizi offerti che evidenzi la congruità dell'offerta rispetto ai servizi che si intendono prestare (specificare in modo particolare: costi del personale, carburanti, assicurazioni, bolli, ammortamento mezzi e materiali).

Busta n° 3

offerta economica servizi da gestire: l'offerta, redatta in carta bollata deve essere, in ribasso sull'importo complessivo **a base d'asta**, espressa in cifre ed in lettere. L'offerta deve essere redatta con unico ribasso in percentuale. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ovvero da ciascun legale rappresentante in caso di raggruppamenti.

Busta 4

offerta economica pura: pari ad euro 75.000,00. L'offerta economica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, ovvero da ciascun legale rappresentante in caso di raggruppamenti, con allegato garanzia fidejussoria ed impegno a versarla entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione.

Tutte le dichiarazioni devono essere redatte nelle forme prescritte dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445.

Non saranno ammesse alla gara offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o comunque non determinabile univocamente.

La mancata presentazione anche di uno solo dei documenti sopra elencati comporta l'esclusione dalla gara.

L'offerta è valida e vincolante per 180 giorni dalla data di scadenza fissata per la ricezione della stessa.

Art.12 Criteri di aggiudicazione

Condizione essenziale per la partecipazione e valutazione della domanda è l'accettazione incondizionata dell' offerta economica per partecipare alla gara pari ad € 75.000,00

L'appalto verrà aggiudicato all'impresa che effettuerà l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'Art 3 del D. Lgs. n°1.57/1995 valutabile in base ai seguenti elementi.

Il punteggio complessivamente disponibile è pari a **punti 100** (cento), così ripartiti:

1. **offerta economica relativa ai servizi posti a base di gara** (fino ad un massimo di **punti 10**): punti 10 ($A = 10 \times P_m$ di cui P_m = prezzo migliore della ditta che si sta considerando)

2. **valutazione del progetto relativo ai vari servizi** (fino ad un massimo **di punti 70**):

- Gestione rifiuti	max punti	40
- gestione del calore	punti	10
- gestione illuminazione pubblica	punti	5
- gestione verde pubblico	punti	10
- gestione teatro comunale	punti	5

3. **Valutazione requisiti ditte** (fino ad un massimo di **punti 20 (venti)**)

- categorie Soa OG 11	max punti	1
- categoria Soa OG 12	punti	1
- categoria Soa OS 24	punti	1
- categoria Soa OS 28	punti	1
- categoria Soa OS 30	punti	1
- Certificazione ISO	punti	5
- certificazione EMAS	punti	10

I parametri di valutazione e ponderazione della progettazione, volti a garantire il corretto rapporto qualità – prezzo, sono percentualmente divisi, come di seguito indicato:

- completezza del progetto	40 %
- elementi di sviluppo del progetto	30 %
- coerenza del progetto	10 %
- fattibilità del progetto	20 %

Il progetto per essere valutato deve comunque garantire i servizi come già esistenti e garantiti dal COMUNE DI TORRE SAN PATRIZIO, situazione che deve risultare da espressa indicazione nel progetto da presentare.

L'offerta che avrà ottenuto un punteggio complessivo inferiore a punti 60 (sessanta) non sarà ritenuta idonea dalla stazione appaltante.

Art. 13 Cauzione provvisoria — Cauzione definitiva

All'offerta dovrà essere allegata una polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, del valore di € 75.000,00= relativa alla cauzione provvisoria, comprensiva dell'impegno a versare le somme realtive alla quota societaria ed agli impegni di progetto. Tale polizza dovrà avere validità per almeno i 90 gg. successivi al termine di scadenza della presentazione delle domande; e dovrà contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività entro 15 gg. dalla semplice richiesta della stazione appaltante, nonché l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva nel caso di aggiudicazione della gara.

Successivamente all'aggiudicazione ed entro i tre giorni precedenti la data di stipula degli atti definitivi - che verrà comunicata a mezzo fax presso la sede legale che l'impresa avrà indicato nella domanda di partecipazione alla gara - l'impresa aggiudicataria dovrà presentare una polizza fidejussoria, bancaria o assicurativa, del valore di € 150.000,00= relativa alla cauzione definitiva, oltre al versamento della quota societaria e della offerta economica pari a € 75.000,00.

La cauzione definitiva dovrà avere validità di almeno 180 gg. successivi al termine di scadenza dell'esecuzione dell'appalto come indicata nel precedente art.3 e comunque fino all'assolvimento degli impegni certificato dall'ente.

Art.14 Finanziamento e pagamento

La presente procedura di evidenza pubblica è finanziata con fondi propri di bilancio del Comune di Torre San Patrizio mediante imputazione all'apposito intervento di spesa del Bilancio 2005 e successivi per la parte di competenza ed i pagamenti saranno effettuati a cadenza trimestrale posticipata.

Art. 15 Apertura offerte

La commissione procederà all'apertura delle buste, alle ore **10:00 del giorno** ed eventuali seguenti che verranno comunicati a mezzo telegramma presso la sede legale che l'impresa avrà indicato nella domanda di partecipazione alla gara presso la sede del Comune di Torre San Patrizio.

Art. 16 Esclusioni

A garanzia della procedura di gara, l'offerta sarà automaticamente esclusa nei seguenti casi:

- la busta recante la dicitura "bando di gara per pubblico incanto per la scelta del socio privato per la società a capitale misto pubblico privato ai sensi dell'art 113, 5° comma, lett. b) per l'affidamento di servizi" pervenga alla sede del Comune di Torre San Patrizio oltre l'inderogabile termine fissato per la presentazione dell'offerta a prescindere dalla circostanza che la data di invio del plico fosse anteriore a tale data, in quanto è a carico dell'offerente il rischio del mancato rispetto del termine;

- manchi sulla busta l'indicazione della ditta offerente e/o della sede legale, ovvero la busta non sia sottoscritta sui lembi di chiusura dal legale rappresentante (in caso di raggruppamento da ciascun legale rappresentante), ovvero non sia sigillata con ceralacca, ovvero vi siano sulla busta segni evidenti di manomissione della stessa;
- manchi sulla busta la dicitura "bando di gara per pubblico incanto per la scelta del socio privato per la società a capitale misto pubblico privato ai sensi dell'art 113, 5° comma, lett. b) per l'affidamento del servizio;
- manchi nella busta con la dicitura "documenti" la cauzione provvisoria, ovvero vi sia, ma di importo inferiore a quello richiesto; manchi la fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante, ovvero la fotocopia del documento attestante la qualità di legale rappresentante.
- manchi anche su una sola delle buste interne la relativa sigillatura, e/o la sottoscrizione sui lembi di chiusura della busta, ovvero l'indicazione della ditta offerente.
- manchi uno o più dei documenti o delle dichiarazioni richieste.
- le imprese partecipanti (ovvero anche una delle imprese che partecipano in raggruppamento) inconano nelle cause di esclusione previste dall'Art. 29 della Direttiva 92/50 CEE e dall'Art. 12 del D. Lgs. n° 157/95.
- in ogni altro caso in cui la commissione rilevi che manchino degli elementi necessari ai fini del corretto ed imparziale espletamento della procedura di gara, ovvero l'offerta presenti delle anomalie tecnico-economiche (ci si riserva per la valutazione di congruità i 15 successivi all'apertura delle offerte) che possano influire sul corretto ed imparziale svolgimento della procedura di gara, avendo cura per altro di accertare che le ditte offerenti non si trovino tra di loro in posizione di controllo ai sensi dell'art. 2359 cod. civ. ovvero che tra loro non sussista un intreccio di cariche sociali di soggetti titolari di potere gestorio e/o rappresentativo e comunque in ogni altro caso previsto dalla legge.

Art. 17 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Bando e nell'allegato Capitolato speciale si rinvia a quanto stabilito dalle norme vigenti in materia.

Art. 18 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Sig _____

ART. 19 Penali per inadempimenti

Il contraente inadempiente in tutti i casi previsti, per inadempimento, sarà tenuto al pagamento di una penale pari a euro 500,00 - 1.000,00 - 2.000,00 in base alla gravità dell'inadempimento (euro cinquecento/00 - mille/00 - 2.000,00), fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento del maggior danno.

Art. 20 Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della L. n. 675 del 31.12.1996 e successive modificazioni, in ordine alla procedura instaurata da questo bando si informa che:

- il presente invito non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c. né sollecitazione al pubblico risparmio ai sensi degli artt. 1 e 18 della legge 216/74 e successive modifiche;

- l'offerente si deve impegnare altresì, a pena di esclusione, al pagamento, delle spese per eventuali stime effettuate da Tribunale per conferimento beni in natura
- la parte che ha formulato l'offerta vincolante che, ad insindacabile giudizio del Comune di Torre San Patrizio dovesse essere selezionata quale socio privato della Società "" dovrà provvedere a verificare la necessità e, in caso positivo, alle incombenze di cui alla procedura di informazione e consultazione sindacale da svolgere in forme analoghe a quelle previste dall'art. 47 della legge 428/90;
- è espressamente stabilito che l'impegno della Ditta aggiudicataria è valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo ad intervenuta aggiudicazione definitiva;
- la documentazione definitiva (in originale o copia autenticata) dovrà essere fatta pervenire al Comune di Torre San Patrizio nel termine di 15 giorni dal ricevimento, da parte del provvisorio aggiudicatario, della comunicazione di rito;
- la ditta aggiudicataria sarà tenuta ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall' Amministrazione:

1. sottoscrizione dei patti parasociali, del Contratto di Servizio e della Carta dei Servizi;
2. versamento delle spese (carta bollata, diritti di segreteria, bolli, spese di registrazione ed ogni altra spesa che si riterrà necessaria) che saranno necessarie per l'ingresso nella compagine sociale della Società " _ ";
3. stipula di una polizza assicurativa - contestualmente alla sottoscrizione delle quote sociali, e con efficacia dalla data di affidamento del servizio pubblico in esame - con massimale di almeno € 1.000.000,00= che tenga indenne il Comune di Torre San Patrizio dai rischi connessi all'esecuzione del servizio pubblico, da qualunque causa determinati, salvo quella di forza maggiore. Tale polizza dovrà includere responsabilità civile per danni a terzi ed all'ambiente;

In caso di inadempimento a detti obblighi, l'aggiudicatario incorrerà nella decadenza da ogni suo diritto, salvo restando per l'Amministrazione ogni ulteriore azione per risarcimento danni, nonché la facoltà di procedere ad una nuova gara e l'incameramento del deposito cauzionale provvisorio.

Ai sensi della L. n° 6 75/96, si comunica che il trattamento dei dati personali, avviene per l'espletamento dei soli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando e nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone.

PATTI PARASOCIALI

Art. 1

Definizioni

1. In relazione al presente accordo, si intendono:
per parte pubblica, il Comune di Torre S. Patrizio
per parte privata, la Società privata

Art. 2

Oggetto

1. Le Parti, in qualità di Soci pubblici e privati della costituenda società, costituiscono con il presente contratto:

- a) l'obbligo di preventiva consultazione ed informazione chiara, veridica e trasparente per l'esercizio del diritto di voto ai sensi e per gli effetti di cui al successivo art. 4 del presente accordo;
- b) l'obbligo dei contraenti di votare in assemblea dei soci conformemente a quanto prescritto dal presente accordo, nonché delle deliberazioni del consiglio di amministrazione;
- c) l'obbligo di fare tutto quanto possibile e necessario, ai sensi e per gli effetti del presente accordo, affinché i consiglieri di amministrazione si attengano alle direttive impartite dai contraenti che li hanno nominati direttamente ex art. 2449 c.c.;
- d) la disciplina del trasferimento delle azioni, nei termini di cui all'art. 3 del presente accordo.

Art. 3

Trasferimento delle azioni

1. Si conviene fra le parti che, in caso di trasferimento delle azioni a terzi, fermo restando il rispetto dei modi e delle condizioni previste dallo Statuto della Società e dalle clausole dei presenti accordi, il socio alienante diverso dalla Parte pubblica si obbliga, prima di effettuare il trasferimento, ad ottenere il preventivo impegno dell'acquirente, incondizionato ed irrevocabile, alla sottoscrizione dei presenti patti non appena acquisita in qualità di socio.

2. Tale dichiarazione dell'acquirente di obbligarsi alla sottoscrizione dei presenti patti dovrà essere allegata alla comunicazione prevista dallo Statuto della Società, con la quale le azioni sono offerte in prelazione agli altri soci, nonché alla richiesta di gradimento da parte del Consiglio di Amministrazione

Art. 4

Clausola per variazioni non comunicate della compagine sociale interna
dei soci di minoranza

1. Ciascun socio diverso dal socio Parte pubblica che non sia persona fisica esibisce alle altre Parti un prospetto analitico della propria attuale compagine interna, con specifica indicazione dell'identità dei relativi partecipanti, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Si conviene fra le Parti che d'ora in poi ogni successiva variazione volontaria - diretta o indiretta, anche per mezzo d'intestazione fiduciaria o d'interposizione di persona - della compagine interna dei soci non persone fisiche, che non sia stata preventivamente *comunicata* alla Parte pubblica, costituisca grave inadempimento delle presenti pattuizioni, con applicazione delle sanzioni pecuniarie indicate nel bando di scelta del socio privato.

Art. 5

Durata

1. Il presente accordo ha la durata di cinque anni a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. Il presente accordo è tacitamente rinnovabile alla scadenza qualora non venga data disdetta alla controparte con raccomandata a .r. e con l'osservanza di un preavviso di 6 mesi rispetto alla data di scadenza.

Art. 6

Comunicazioni

1. Qualsivoglia comunicazione o notifica fra i contraenti richiesta o consentita in conformità al presente contratto dovrà essere effettuata per iscritto e si intenderà conosciuta, nel caso di comunicazione inviata tramite lettera o telegramma, al momento in cui questa perviene all'indirizzo del contraente, quale dichiarato nel presente contratto; e in caso di comunicazione spedita via telefax all'esplicito riscontro, anch'esso via telefax del ricevimento della trasmissione da parte del ricevente.
2. Ai fini di cui al presente articolo, i contraenti indicano il loro indirizzo come segue:

.....

Art. 7

Clausola compromissoria

1. Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione, validità, efficacia ed esecuzione dei presenti accordi, sarà rimessa alla cognizione di un collegio arbitrale di tre membri, nominati uno da ciascuna delle parti ed il terzo d'accordo dai primi due o, in difetto, dal Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede la società.
2. Qualora le parti in conflitto fossero più di due, tutti e tre i membri del

Collegio saranno nominati dalle parti, di comune accordo tra loro, o in caso di disaccordo dal Presidente del Tribunale ad istanza della parte più diligente.

Art. 8

Clausola di conservazione

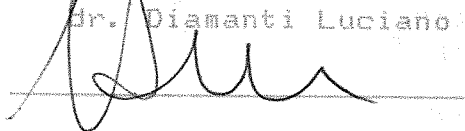
Le parti convengono che l'eventuale inefficacia o invalidità di alcuna delle disposizioni dei presenti patti parasociali non si rifletterà in alcun modo sulle clausole o disposizioni non direttamente interessate da tale inefficacia o nullità.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,
rendo parere favorevole sulla regolarita' tecnica
nella proposta di cui al presente atto deliberativo.

Torre San Patrizio, li 15 DIC. 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Diamanti Luciano



Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,
rendo parere favorevole sulla regolarita' contabile
nella proposta di cui al presente atto deliberativo.

Torre San Patrizio, li 15 DIC. 2005

IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE

p.i. Aldo Tama



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
DR. DIAMANTI LUCIANO



IL PRESIDENTE
DR. APOLLONI SAURO

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi.

E' Oggi stesso viene inviata al Co.Re.Co. ai sensi dell'art.126 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 con il n. _____ di prot.

Dalla Residenza comunale, li 21 DIC. 2005.

Il Segretario
DR. DIAMANTI LUCIANO

Rilasciata copia li, 21 DIC. 2005;

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- e' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi: dal _____ al _____ senza reclami.

- e' divenuta esecutiva il giorno _____;

☐ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);

☐ decorsi 30 giorni dalla trasmissione al Co.Re.Co.;

☐ avendo il Co.Re.Co. comunicato l'esame favorevole nella seduta del _____ con il n. _____ di prot. _____.

Il Segretario
DR. DIAMANTI LUCIANO

VISTO il presente provvedimento, ai sensi dell'art.151 D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Si attesta, inoltre, che l'impegno di spesa di cui al presente atto deliberativo e' stato regolarmente registrato.

Li, _____

IL CONTABILE
TAMA ALDO